



CRITERI DI VALUTAZIONE

A.S. 2019/2022

Indice

I CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI	pag.3
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 4
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 6
I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag. 7
I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 8
ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	pag. 10
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE NELLA SCUOLA PRIMARIA	pag. 10
I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	pag. 13
LA VALUTAZIONE ESTERNA	pag.14

I CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

È uno strumento fondamentale dell'apprendimento, anzi, è un vero e proprio momento del processo di apprendimento poiché aiuta chi è valutato ad essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, delle personali attitudini ed interessi, potenziando così progressivamente la capacità dei soggetti di auto-valutarsi e di auto-orientarsi.

La valutazione non deve costituire un premio o una punizione ma assumere una funzione prevalentemente formativa e favorire così lo sviluppo dell'identità di ogni alunno/a, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascuno.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA dell'INFANZIA

Lo strumento privilegiato di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione quotidiana dei bambini secondo indicatori specifici, in relazione all'età e ai momenti, elaborati dai docenti. Gli strumenti citati sono inseriti nel Portfolio. Nel corso dell'intero anno scolastico, attraverso le attività didattiche, viene osservato nei bambini il raggiungimento dei Traguardi dello Sviluppo della Competenza (secondo "Nuovi scenari e le Indicazioni Nazionali", 2012).

Tale processo viene documentato dalla scuola attraverso:

- **Griglia di osservazione delle competenze**, secondo 6 indicatori comuni (Autonomia, Relazione, Partecipazione, Responsabilità, Flessibilità Resilienza Creatività, Consapevolezza) visionata dalle famiglie nel mese di Gennaio.

Indicatori di osservazione per il raggiungimento dei TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA			
	SI	NO	IN PARTE
Autonomia			
• Vive serenamente il distacco dalla famiglia			
• È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (bagno, pranzo, gioco)			
• Si orienta in modo autonomo nei diversi ambienti scolastici			
• Riconosce il proprio corredo (contrassegno)			
• Ha acquisito buona capacità comunicativa per mezzo del linguaggio			
• Presenta difficoltà nel linguaggio			
Relazione			
• Partecipa a scambi comunicativi tra pari			
• Interagisce solo con alcuni compagni			
• Sa esprimere un bisogno/richiesta d'aiuto all'insegnante			
• Fornisce aiuto ai compagni			
Partecipazione			
• Partecipa attivamente alle attività didattiche offrendo semplici contributi			
• Assume un atteggiamento del corpo incline all'ascolto			
• Ha acquisito buona capacità comunicativa per mezzo del linguaggio			
Responsabilità			
• Porta a termine la consegna ricevuta			
• Sa gestire e rispettare i materiali e i giochi della comunità scolastica			
• Riconosce e rispetta le regole			
Flessibilità, resilienza e creatività			
• Utilizza materiali e strumenti in maniera creativa			
• Dimostra capacità di problem solving			
• Reagisce in maniera positiva in situazioni poco note			
• Rivela spirito di iniziativa			
Consapevolezza			
• Ha fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità			
• È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni			
• Conosce l'utilizzo corretto di oggetti e strumenti di uso comune			
• Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)			

- **Valutazione/Attestazione delle competenze**, nei 5 campi di esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole) consegnata ai genitori nel mese di giugno. LA **COMPETENZA** Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

Livello	Indicatori esplicativi per la valutazione delle competenze nei 5 campi di esperienza
A Avanzato	Gli obiettivi sono stati raggiunti sia nei contesti noti che nuovi. L'alunno/a padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.
B Intermedio	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo in contesti noti. L'alunno/a padroneggia in modo adeguato e sicuro tutte le conoscenze e le abilità.
C Base	Gli obiettivi sono stati raggiunti con l'aiuto dell'insegnante . L'alunno/a padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e abilità.
D Iniziale	Gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente e con l'aiuto dell'insegnante. L'alunno/a, padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale.

Tutto ciò permette di garantire:

- il diritto del bambino ad un percorso formativo completo e coerente;
- la prevenzione di difficoltà che spesso si riscontrano nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria;
- la valorizzazione delle competenze che il bambino ha già acquisito. Il conseguimento di competenze si realizza attraverso una didattica flessibile che privilegia l'esperienza attiva del bambino, la sua riflessività

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di **voti numerici** espressi in decimi o **giudizi**.

La valutazione delle competenze avviene attraverso l'attribuzione di un **livello**.

Il **giudizio globale** illustra la maturazione raggiunta dall'alunno tenendo conto del comportamento, dei progressi ottenuti nell'apprendimento, dello sviluppo personale e sociale.

Il voto sintetico di ogni disciplina da apporre al termine del quadrimestre sul documento di valutazione non è la risultanza della media aritmetica dei voti ottenuti dall'alunno nelle diverse prove. Non riguarderà solo l'area cognitiva, ma documenterà il processo di maturazione della personalità dell'alunno. Si articola in tre fasi:

1. **Valutazione iniziale:** prove d'ingresso oggettive per indagare le conoscenze, le abilità e le competenze.

2. **Valutazione intermedia:** prove in itinere per monitorare il percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo, se opportuno.

3. **Valutazione finale:** per certificare il grado di conoscenze, di abilità e competenze.

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono riportati nelle singole progettazioni ma in linea generale sono i seguenti:

Prove orali: colloqui;

Prove scritte: strutturate, semi-strutturate, non strutturate;

Prove pratiche: realizzazione di lavori pittorici e/o plastici, realizzazione di lavori tecnici e artistici, esecuzione di canti, brani musicali e esercizi ginnici;

Prove autentiche: per l'attestazione e la certificazione delle competenze.

La valutazione intermedia è proposta alla fine del I quadrimestre (fine mese di gennaio) e quella finale alla fine dell'anno scolastico; è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM n 254/2012).

L'attestazione delle competenze è redatta al termine di ogni anno della scuola primaria, la certificazione delle competenze al termine della classe V.

La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, la valutazione è riferita al progetto d'inclusione predisposto per ciascuno di essi. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con D.S.A. o con altri disturbi certificati, nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati i docenti hanno cura di definire i parametri per la verifica/valutazione prevedendo l'uso di strumenti compensativi /dispensativi e adottando i criteri in coerenza con le prassi inclusive adottate e con i principi che sottendono alla valutazione un valore formativo di orientamento del processo di insegnamento – apprendimento.

I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Nella valutazione degli apprendimenti sono documentati anche processi di apprendimento – attraverso i singoli obiettivi di apprendimento. Gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

VOTI/GIUDIZI	Giudizio in riferimento a conoscenze, abilità e competenze
10/Ottimo	Eccellenti prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura ed articolata conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai “perché”. Sicura e completa padronanza delle procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9/ Distinto	Elevate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai “perché”. Sicura e completa padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva ed uso preciso dei linguaggi specifici.
8/Buono	Adeguate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Buona padronanza delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Buona capacità di operare collegamenti tra i contenuti, se guidato. Buona capacità espositiva ed utilizzo corretto di linguaggi specifici.
7/Discreto	Adeguate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Discreta comprensione ed adeguato utilizzo delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Chiarezza espositiva. Utilizzo di linguaggi specifici
6/Sufficiente	Adeguate prestazioni solo per alcuni obiettivi disciplinari. Sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Parziale comprensione e/o limitata autonomia nell’applicare procedure e metodologie disciplinari. Sufficiente chiarezza espositiva. Utilizzo/presenza di termini specifici.
5/Non sufficiente	Prestazioni inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Lacunosa conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell’applicare procedure e metodologie disciplinari. Incerta capacità espositiva ed uso di linguaggio impreciso.

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la definizione del **giudizio sintetico** relativo al comportamento si considerano i seguenti indicatori, tenendo in considerazione i **livelli di partenza** di ogni alunno/a, in maniera specifica classe per classe. Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale riguardo ai seguenti requisiti adottati anche per l'osservazione del livello di **competenza**.

1. livello di **Autonomia** raggiunto dall'alunno.

Indicatori osservati: vive con serenità il distacco dalla famiglia, rispetta le regole significative di convivenza, è in grado di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace, sa pianificare il lavoro, organizza efficacemente i propri tempi di studio, apporta riflessioni personali;

2. la disponibilità ad instaurare e rimanere in **Relazione** con i compagni, gli adulti e l'ambiente scolastico.

saper ascoltare gli altri con comprensione ed empatia, saper lavorare in gruppo

Indicatori osservati: comunica le proprie emozioni, stabilisce un contatto visivo stabile con l'interlocutore, imparare ad interagire con i compagni, saper esprimere e infondere fiducia, usa un linguaggio verbale e gestuale educato e gentile, è inserito nel gruppo classe e si relaziona positivamente, sa gestire l'impulsività, fa attenzione ai bisogni degli altri e assume atteggiamenti altruistici;

3. la qualità della **Partecipazione** alla vita scolastica.

Indicatori osservati: è attento, propone, argomenta, pone domande adeguate e coerenti al contesto, ascolta, chiede la parola, formulare richieste di aiuto, richiede spiegazioni, collabora con compagni e educatori, sa discutere e lavorare in gruppo;

4. la **Responsabilità**.

Indicatori osservati: si impegna per l'accuratezza e l'ordine, ha cura del proprio materiale, di quello degli altri e della scuola, persiste nell'impegno e nell'attenzione, rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta accetta le conseguenze delle proprie azioni;

5. la capacità di attivare processi di **Flessibilità Resilienza e Creatività** in situazioni impreviste, laddove se ne manifesti la necessità.

Indicatori osservati: mostra capacità di problem solving, sa trovare più soluzioni di fronte a un problema, reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, utilizzo originale dei materiali, ricorre alle abilità acquisite in situazioni nuove, risolve situazioni problematiche attraverso la formulazione di strategie e ipotesi;

6. la **Consapevolezza**.

Indicatori osservati: si esprime in maniera chiara e coerente, sa di avere conoscenze pregresse, ha una linguaggio adeguato per contesto e età, fa ricorso a più codici per comunicare (verbale, non verbale, iconico...), usa i termini specifici delle discipline, conosce le proprie difficoltà, sa attingere alle proprie

capacità per spenderle nei vari campi della vita quotidiana, prevede gli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni, espone un contenuto disciplinare in modo chiaro, sicuro, esauriente e organizzato.

A questi 6 indicatori, osservati anche per le competenze, vengono individuati i livelli (A, B, C, D) per la definizione del giudizio sintetico relativo comportamento (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente) e sono inseriti nella scheda di valutazione affinché sia esplicita anche per le famiglie.

	Livello
A	Completamente adeguato
B	Adeguito
C	Parzialmente adeguato
D	Inadeguato

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno manifesta il comportamento indicato da tutti i requisiti in modo costante e in tutti i contesti scolastici (con tutto il personale educativo, con tutti i compagni, nelle attività strutturate e libere)
Distinto	L'alunno manifesta quasi sempre il comportamento indicato dai requisiti e in tutti i contesti scolastici (con tutto il personale educativo, con tutti i compagni, nelle attività strutturate e libere)
Buono	L'alunno manifesta spesso il comportamento indicati dai requisiti e nella maggior parte dei contesti scolastici
Sufficiente	L'alunno manifesta il comportamento indicati dai requisiti alcune volte e nella maggior parte dei contesti scolastici

ATTESTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze (declinate come combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**), previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Si intende osservare, con appositi strumenti (prove autentiche) e attraverso un costante monitoraggio dei risultati, alcune disposizioni della mente o atteggiamenti fondamentali per la **crescita personale e per la partecipazione sociale** degli studenti.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, a conclusione delle classi I II III IV della scuola Primaria è prevista l'attestazione e la certificazione al termine della classe V.

Attestazione e certificazione descrivono la padronanza delle competenze – chiave europee progressivamente acquisite in base al livello raggiunto utilizzando come riferimento gli indicatori esplicativi riportati di seguito:

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Comparazione Voto Giudizio Livello

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO
10	Ottimo	A
9	Distinto	B
8	Distinto	B
7	Buono	C
6	Sufficiente	D
5	Non sufficiente	

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella formulazione del **giudizio globale** si terrà conto di:

- Maturazione del comportamento;
- Crescita personale e partecipazione;
- Padronanza delle Competenze;
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Livello globale di apprendimento
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito:

SCHEMA DI SINTESI

(inserito nel documento di valutazione)

L'alunno ha maturato un **comportamento** evidenziando atteggiamenti alla **crescita personale e sociale**.

Mostra una padronanza delle **competenze** progressivamente acquisite.

Ha acquisito un **metodo di studio e un' organizzazione del lavoro**

Il livello globale di **apprendimento** risulta.....

Ha mostrato **progressi** rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA COMPILAZIONE DELLO SCHEMA DI SINTESI

Comportamento	Ottimo Distinto Buono Sufficiente
Atteggiamenti (...) allo sviluppo personale e sociale	Completamente Adeguati Adeguati Parzialmente Adeguati Inadeguati
Padronanza delle competenze progressivamente acquisite	Avanzata Intermedia Basilare Iniziale
Metodo di studio e organizzazione del lavoro	Autonomi Efficaci Soddisfacenti Appropriati Accettabili Da migliorare Lenti Dispersivi Poco produttivi
Livello globale di apprendimento	pienamente raggiunto parzialmente raggiunto in via di prima acquisizione
Progressi rispetto ai livelli di partenza	Ottimi Buoni Alcuni Irrilevanti

I CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I Docenti di classe (primaria) per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti: gli alunni possono essere ammessi alla classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La **non ammissione** alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline, tale da non permettere all'alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

L'evento condiviso con le famiglie e/o con eventuali esperti che sostengono l'alunno. Vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati attraverso le varie modalità di recupero:
 - a) corsi pomeridiani;
 - b) recupero in classe;
 - c) compiti a casa aggiuntivi;
 - d) opportunità di verifiche scritte/orali aggiuntive.

LA VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione esterna è di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale: - L'Istituto nazionale di valutazione (INVALSI) ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa lo stato del nostro sistema di istruzione.

Si serve quindi degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni per la costruzione delle prove di rilevazione degli apprendimenti che sono somministrate nelle classi seconde di scuola primaria per Italiano e Matematica, e nelle classi quinte di scuola Primaria e nelle classi terze della scuola Secondaria di primo grado nelle materie Italiano, Matematica ed Inglese.